

IL BANDO DELLA PROVINCIA

Caldaie a biomassa: sostituiti 259 impianti e ridotte le emissioni

I risultati nel report **dell'Aiel**: consumi di legno giù del 10% Ghidorzi di Agire: successo sia ambientale che economico

Emissioni ridotte del 70%, consumi in discesa, regolarizzazione degli impianti termici: sono i principali obiettivi raggiunti grazie al bando per sostituire i generatori a biomassa (di potenza fino a 35 kilowatt) promosso dalla Provincia e da Agire nell'ambito dell'accordo Foragri della Regione. Lo dice l'analisi che Valter Francescato e Diego Rossi di **Aiel** (Associazione italiana energie agroforestali) hanno svolto in collaborazione con Francesco Dugoni e Deborah Bettoni di Agire. Il report riguarda un bando destinato a chi intendesse rinnovare vecchi generatori a pellet o legna con apparecchi più performanti, sia in termini energetici che di riduzione delle emissioni in atmosfera. I mantovani hanno ottenuto il finanziamento per 259 nuovi generatori a biomassa, e questa sostituzione ha comportato

una riduzione dei consumi di biomassa legnosa del 10% e una riduzione annua delle emissioni di polveri primarie del 70%. Attivare bandi di finanziamento locali a sostegno del turn-over tecnologico, abbinati all'incentivo nazionale "Conto Termico" nelle aree geografiche più colpite dal superamento dei valori limite delle concentrazioni di Pm10 nell'aria, ha favorito anche la messa in sicurezza e l'iscrizione a catasto degli impianti termici: il 79% del totale dei generatori finanziati - riporta la ricerca - riguardava impianti senza libretto, dichiarazione di conformità, certificazione ambientale e autocertificazione di avvenuta manutenzione.

«Il bando - secondo l'amministratore unico di Agire, Alberto Ghidorzi - rappresenta un successo sia dal punto di vista ambientale che economi-

co, visto che l'operazione ha comportato, nel suo complesso, un flusso di risorse finanziarie a sostegno dell'economia locale per circa un milione. A conferma che ecologia ed economia possono coesistere in modo sinergico».

Secondo le stime di **Aiel** e Agire, per dimezzare in cinque anni l'attuale contributo annuale delle emissioni su scala regionale (6 chilo/tonnellate all'anno) delle polveri primarie prodotte dalla combustione domestica delle biomasse legnose (6 kt/a), sarebbe necessario investire 408 milioni l'anno. «Un obiettivo sfidante - commenta Ghidorzi - maraggiungibile nel breve periodo, attraverso azioni che stimolino con continuità l'uso del Conto Termico e la sensibilizzazione dei cittadini con campagne di informazione». —

SABRINA PINARDI





I mantovani, con il bando provinciale, hanno ottenuto il finanziamento per 259 nuovi generatori a biomassa